

# IL MESTIERE DI STORICO

Rivista della Società Italiana  
per lo Studio della Storia Contemporanea

XIII / 2, 2021

Antonio De Ruggiero, «*Settù voi venire ora è il tempo*». *L'emigrazione toscana in Brasile (1875-1914)*, Pisa, Pacini, 347 pp., € 22,00

Frutto di una ricerca decennale condotta tra le due sponde dell'Atlantico, il volume ricostruisce il processo migratorio dei toscani in Brasile in tutte le sue tappe, dalle ragioni e dai preparativi della partenza, cui è dedicata la prima parte del testo, fino all'insediamento definitivo, analizzato nella seconda e nella terza parte.

Come riassume l'a., «se fu marginale nel contesto agricolo delle colonie e delle *fazendas*, la componente regionale toscana incise significativamente, a fine Ottocento, sulle dinamiche di cambiamento e sviluppo [...] di alcune città» (p. 188). Proprio sul ruolo svolto nello sviluppo delle economie urbane si incentra la terza parte del testo, dove l'a. mostra come i toscani furono attori fondamentali nello sviluppo di una vasta rete imprenditoriale, in particolare nella città e nello Stato di São Paulo, che spaziava dal commercio alimentare all'edilizia, dal tessile alla lavorazione del marmo, tutti settori in cui furono valorizzate le tradizioni professionali delle zone di provenienza.

Un merito del testo è di affrancarsi dalla figura dell'imprenditore migrante come *self-made man*, sottolineando il ruolo svolto dai network che si strutturano nelle comunità toscane ed italiane in Brasile. I continui ritorni e la circolarità dell'emigrazione toscana è infatti uno dei tratti peculiari che emergono, fattore centrale nella creazione di un'affermazione economica e sociale in Brasile come in Italia. Il gioco di scale mette in luce un transnazionalismo che sorge tra località apparentemente periferiche, studiato a partire da una pluralità di fonti che vanno dalle corrispondenze degli emigranti (conservate presso la Fondazione Paolo Cresci di Lucca), alla letteratura di viaggio e alla stampa, quella etnica in Brasile e quella locale in Italia, strumento essenziale per fare circolare informazioni tra le località di origine e quelle di arrivo. Le pubblicità che comparvero sulle testate italiane in Brasile diventano per l'a. una miniera di informazioni sull'imprenditorialità toscana e sulle maestranze da essa richieste, mettendo così in evidenza sia determinati percorsi individuali di ascesa sociale, sia le reti di richiamo che operarono nello strutturare il flusso di personale specializzato che contraddistinse l'emigrazione toscana. Il volume mostra come quest'ultima svolse un ruolo di primo piano nella nascita dei movimenti sindacali e anarchici nei principali centri urbani (soprattutto São Paulo) e nella strutturazione di un associazionismo italiano capace di superare l'iniziale impronta regionalistica.

Le conclusioni a cui l'a. giunge superano la ristretta cerchia di storici dell'emigrazione italiana in Brasile, aggiungendo un importante tassello a quel filone di ricerche, sia storiche che sociologiche, che si interessano più generalmente ai network, al mondo del lavoro e all'imprenditoria migrante.

Federico Del Giudice